



Istituto Paritario “Leonardo Sciascia”

Viale dei Platani, 4 - 90047 Partinico - C.M. PATD475004 - C.F. 06271970821

Tel. 091.8782066 - Fax 091.8782066 - istitutoleonardosciascia.site123.me

PEO istitutosciascia@libero.it - PEC rmbssl@mypec.eu

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO S.I.A. (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

Anno Scolastico

2022/2023

IL COORDINATORE DIDATTICO

SOMMARIO

1. Descrizione dell'istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica
4. Quadro orario SIA
5. Composizione del Consiglio di classe
6. Elenco alunni
7. Fisionomia classe
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Strategie e metodi per l'inclusione
10. Attività del Consiglio di Classe (tenendo conto della pandemia Covid 19)
11. Percorsi di Educazione Civica
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex ASL)
13. Verifica e valutazione
14. Credito scolastico
15. Griglie di valutazione
16. Allegati
 - Schede sintetiche relative alle seguenti materie:
 - Italiano
 - Storia
 - Inglese
 - Matematica
 - Economia Aziendale
 - Diritto
 - Economia Politica
 - Informatica e Laboratorio
 - Scienze Motorie

 - Simulazioni Prima e Seconda Prova
17. Il Consiglio di Classe

1. Descrizione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico "Leonardo Sciascia" è una scuola giovane. Nata nel 1988 con gli indirizzi tecnico per geometri e ragioneria per rispondere alle esigenze del territorio, attivando sia corsi mattutini che pomeridiani, per agevolare le numerose richieste degli studenti lavoratori. L'anno scolastico 2010/2011 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione, nello stesso anno gli Istituti Tecnici sono coinvolti nella riforma che si è resa necessaria per adeguare le competenze degli studenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Tra le novità più interessanti si evidenzia una rimodulazione dei curricula, soprattutto delle discipline d'indirizzo, e la diminuzione complessiva del monte ore settimanale a 32 ore. Dall'anno scolastico 2014/2015 vengono definitivamente attivati i corsi SIA e CAT.

L'Istituto in questi anni ha acquisito una spiccata identità culturale, distinguendosi per la qualità della sua offerta formativa tra i vari istituti secondari del comprensorio. Opera su un'unica sede in Partinico al civico 4 di viale dei Platani, in uno stabile costituito da piano terra, primo piano e secondo piano ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici: linea ferroviaria ed autobus di linea.

L'UTENZA

Gli allievi provengono in parte da Partinico e in parte dai comuni limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Castellammare del Golfo, Trapani, San Vito Lo Capo, Custonaci, Alcamo. La popolazione scolastica si colloca in una fascia di medio livello.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il profilo professionale del ragioniere-programmatore, definito nel D.P.R. n.725 del 31 luglio 1981, mira alla formazione di un professionista in grado di assolvere i compiti propri del ragioniere e di operare come tecnico nell'ambito del trattamento automatico dei dati. Egli deve quindi avere una padronanza dell'Informatica tale da consentirgli di tradurre le analisi svolte in termine di programmi eseguibili su elaboratori, dei quali deve conoscere le caratteristiche tecnologiche principali e giungere a possedere la formazione e le competenze necessarie per partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati. Tali capacità gli derivano dall'approccio interdisciplinare a problemi di natura prevalentemente gestionale, affrontati ed analizzati in modo unitario nelle loro strutture logiche fondamentali. Al ragioniere esperto di Informatica si chiede di sapersi orientare all'interno di programmi già esistenti, di saper esprimere su di essi motivati giudizi, di saperli adeguare alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera. Il ragioniere specializzato in Informatica, oltre a possedere una solida cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico - interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

Ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che

va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Obiettivi trasversali dell'insegnamento:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al Diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento;
- Educare alla libertà e alla legalità;
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà.

4. Quadro Orario SIA

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

CORDINATORE DIDATTICO: Prof.ssa Consuelo Caleca

COORDINATORE Gaspare Provenzano

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Gaspare Provenzano	TIC	NO	NO	SI
Bonomo Caterina	Italiano	NO	NO	SI
Bonomo Caterina	Storia	NO	NO	SI
Ardito Valeria	Inglese	NO	NO	SI
Giovanni Di Trapani	Matematica	SI	SI	SI
Ales Francesca	Economia Aziendale	NO	NO	SI
Bernardo Daniele Petruso	Diritto	NO	SI	SI
Bernardo Daniele Petruso	Economia Politica	NO	SI	SI
Gaspare Provenzano	Informatica	NO	SI	SI
Di Marco Francesco	Scienze Motorie	NO	NO	SI

6. Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

16.		
17.		
18.		
19.		

7. Fisionomia della classe

La classe è composta da n. 19 alunni interni, alcuni provenienti dalla 4^a classe dello scorso anno e, salvo qualche eccezione, regolarmente frequentanti. Viste le varie realtà scolastiche, durante il I quadrimestre si è cercato di recuperare le lacune riscontrate nelle varie discipline. Questo ha comportato una crescita didattica e comportamentale della classe in questione. Buona parte di essi ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito loro di programmare con puntualità e correttezza le attività segnate. Nel corso del II quadrimestre, inoltre, sono state effettuate, in orario curriculare, le attività di recupero e preparazione all'esame di stato, nelle discipline interessate. Dal punto di vista disciplinare non si segnalano comportamenti negativi, essendo stati i rapporti interpersonali sempre improntati alla correttezza e al rispetto dei ruoli.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

Tutti i docenti facente parte del Consiglio di Classe hanno sviluppato gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico - educativo e formativo.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà. Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso. Pertanto le prove scritte, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti. Per quanto riguarda le strategie didattiche, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie: cooperative learning, problem solving, flipped classroom. Si precisa, altresì, che non è stata utilizzata la metodologia CLIL in quanto nessun docente di indirizzo, è in possesso di certificazione linguistica idonea.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline evidenziati nelle schede sintetiche individuali

I docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale

dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Le verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni.</p> <p><u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Metodologia per la didattica a distanza Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste</p>	<p>Spazi</p> <p>Aula Laboratorio multimediale</p> <p>Tempi I e II Quadrimestre</p>	<p>Criteri</p> <p>Profitto Frequenza Partecipazione anche intermini di attività complementari e integrative Impegno</p> <p>Crediti formativi Ottimo(9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara.</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenze dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione.</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i</p>

	Materiale in fotocopia Computer DVD E CD ROM Libri digitali		Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate	documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni. Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti
--	--	--	---	--

11. Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le

Istituzioni

- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell’Europa e nel

mondo.

- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica, riassunto come segue.

NUCLEO CONCETTUALE

LA COSTITUZIONE

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative,

i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle

discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Obiettivi trasversali:

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al Diritto del lavoro
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
6. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
7. Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento
8. Educare alla libertà e alla legalità
9. Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà

Obiettivi educativi individuati dai dipartimenti:

- Educare alla libertà e alla legalità
- Partecipare assiduamente e responsabilmente alla vita scolastica nel rispetto delle regole della convivenza civile e delle norme sancite nel Regolamento d'istituto
- Valorizzare le differenze e recuperare le situazioni di svantaggio
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà
- Sviluppare gli interessi cognitivi e le attività culturali come strumenti per la crescita coscienziale

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Italiano / Storia Informatica / Ec. Aziendale / Diritto / Ec. Politica /Matematica / Tic / Inglese
UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI PARITÀ DI GENERE (OBIETTIVO 5 AGENDA 2030) DISAGIO E DEVIANZA SOCIALE	Italiano / Storia Informatica / Ec. Aziendale / Diritto / Ec. Politica /Matematica / Tic / Inglese

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO EX ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
#YOUTHENPOWERED	Piattaforma: Educazione Digitale - Soggetto proponente: Coca Cola HBC ITALIA	Attività svolte interamente a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono state caratterizzate da moduli di apprendimento in e learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite. Il percorso multimediale è focalizzato

		sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. Il percorso ha previsto un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.
Ecolamp- facciamo luce	<p>Piattaforma: Educazione Digitale</p> <p>progetto di Ecolamp a cura di CivicaMente srl, società specializzata in iniziative educative e di sensibilizzazione</p>	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce, argomenti quali la corretta raccolta differenziata e lo smaltimento. La fase operativa ha portato agli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a ideare una personale campagna di sensibilizzazione, che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo.
Upcycle, il nostro viaggio nella sostenibilità	<p>Piattaforma: Educazione Digitale</p> <p>- Soggetto proponente: Coca Cola HBC ITALIA</p>	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, impatto ambientale dei materiali da imballaggio, tecnologie, buone pratiche del loro riciclo, e nuovi scenari connessi alla transizione verso l'economia circolare. Il percorso in e-learning prevede approfondimenti sul bilancio di sostenibilità e test di verifica. Segue poi la fase dell'ideazione e progettazione di un packaging a basso impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.
Futuro nell'industria chimica	<p>Piattaforma: Educazione Digitale</p> <p>- Soggetto proponente: Federchimica</p>	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sullo sviluppo di conoscenze e

		competenze tecniche nell'ambito delle imprese industriali.
Progetto Gocce di Sostenibilità		Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce, argomenti quali la corretta raccolta differenziata e lo smaltimento. La fase operativa ha portato agli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a ideare una personale campagna di sensibilizzazione, che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo.
Progettazione e Formazione aggiornamento ed orientamento	Piattaforma In Volo con Leonardo/ Alternanza scuola-lavoro	Studio e- learning
Tropea: Progetto "Fuori classe VI edizione" indirizzo economico	Villaggio Olivara-Tropea	Stage e lavori di gruppo in laboratorio Pratiche simulate di marketing
Stage formativi presso imprese locali	Aziende convenzionate	Orientamento al lavoro stage in azienda
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE	<p>Competenze EQF:</p> <p>LIVELLO1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato.</p> <p>LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p>LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo.</p> <p>LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la</p>	

	<p>valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio. Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici.</p>
--	--

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

13. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie di valutazione, adottate dalla scuola, inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità).

Svolgimento Prove INVALSI

15/03/2023 16/03/2023 17/03/2023

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

- Esercitazioni sulla simulazione della seconda prova e del colloquio di Esami di Stato
- Presentazione multimediale delle attività PCTO svolte durante il triennio
- Realizzazione di mappe concettuale su percorsi trasversali

14. Credito scolastico

TABELLA DI ADEGUAMENTO CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	3° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	4° Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	TOTALE CREDITO 3° - 4° ANNO ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alla tabella di seguito riportata (di cui all'articolo 15, comma 2 del D. lgs. 62/17)

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione creditoscolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto di corso di ogni studente, ha operato la conversione secondo i nuovi punteggi forniti dal Ministero. Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGGIUNTIVO

Attività alternative	PARTECIPAZIONE DIALOGO SCOLASTICO E PCTO (secondo la media dei voti)	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (attestati)	ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (attestati)
OTTIMO = 0.20	$9 < M < 10 = 0,20$	Più di 4 = 0.20	Più di 4 = 0.20
DISTINTO = 0.15	$8 < M < 9 = 0,15$	3 / 4 attestati = 0.15	3 / 4 attestati = 0.15
BUONO = 0.10	$7 < M < 8 = 0,10$	2 / 3 attestati = 0.10	2 / 3 attestati = 0.10
SUFFICIENTE = 0.05	$6 < M < 7 = 0,05$	1 attestato = 0.05	1 attestato = 0.05

Per chi non si avvale della religione cattolica verrà assegnato un punteggio da 0.05 a 0.20 in base alle attività alternative svolte

15. Griglie di Valutazione

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none">▮ Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche▮ Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto▮ Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali▮ Opera con senso di responsabilità
9	<ul style="list-style-type: none">▮ Partecipa assiduamente alle attività didattiche▮ Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto▮ È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali▮ Opera con senso di responsabilità
8	<ul style="list-style-type: none">▮ Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche▮ Svolge regolarmente i compiti assegnati▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto▮ Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali▮ Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo
7	<ul style="list-style-type: none">▮ Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche▮ Svolge saltuariamente i compiti assegnati▮ Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche▮ Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari▮ Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali
6	<ul style="list-style-type: none">▫ Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare▫ Svolge irregolarmente i compiti assegnati▫ Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche▫ Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari▫ Non partecipa alle attività progettuali
5	<ul style="list-style-type: none">▫ Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi▫ Non svolge i compiti assegnati▫ Assume comportamenti scorretti▫ È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni▫ Non partecipa alle attività progettuali

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorsintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 5
	Non rispetta alcun vincolo	<input type="checkbox"/> 3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	<input type="checkbox"/> 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	<input type="checkbox"/> 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	<input type="checkbox"/> 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	<input type="checkbox"/> 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<input type="checkbox"/> 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	<input type="checkbox"/> 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<input type="checkbox"/> 3
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	<input type="checkbox"/> 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	<input type="checkbox"/> 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<input type="checkbox"/> 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<input type="checkbox"/> 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica	/40
Punteggio totale	/100
Voto (in ventesimi)	/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	<input type="checkbox"/> 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<input type="checkbox"/> 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<input type="checkbox"/> 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<input type="checkbox"/> 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica	/40
Punteggio totale	/100
Voto (in ventesimi)	/20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	<input type="checkbox"/> 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	<input type="checkbox"/> 13
	Testo pienamente appropriati pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi	<input type="checkbox"/> 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<input type="checkbox"/> 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<input type="checkbox"/> 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	<input type="checkbox"/> 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<input type="checkbox"/> 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	<input type="checkbox"/> 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	<input type="checkbox"/> 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<input type="checkbox"/> 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<input type="checkbox"/> 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<input type="checkbox"/> 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica	/40
Punteggio totale	/100
Voto (in ventesimi)	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	- completa e approfondita	5
	- corretta e adeguata	4
	- essenziale ma non approfondita	<u>3</u>
	- frammentaria e lacunosa	2
	- scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e originale.	8
	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato	7
	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato	
	- Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo corretto e ordinato	6
	- Svolge il problema in modo semplice, corretto ed ordinato	5
	- Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto ed ordinato	
	- Svolge il problema in modo non organizzato ed ordinato	<u>4</u>
	- Svolge il problema in modo parziale o appena accennato, non organizzato nè ordinato	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	- svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti	4
	- svolge la traccia non completamente, ma con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici generalmente coerenti	<u>3</u>
	- svolge la traccia solo parzialmente, con risultati talvolta scorretti ed elaborati tecnico-grafici non sempre coerenti	2
	- la traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o poco coerenti	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	- elaborazione coerente ed organica	3
	- sviluppo logico con collegamenti semplici	<u>2</u>
	- contenuti specifici organizzati con difficoltà	1
PUNTEGGIO TOTALE	 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE L'ORIENTAMENTO

FATTORI DI VALUTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione Costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		

Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti	
-----------------	---	--

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c)
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per b) problemi complessi c) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

16. Allegati

SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO

V A SIA a. s. 2022/2023

Docente Bonomo Caterina

Libro di testo: P. Di Sacco, P. Manfredi, *Scoprirai Leggendo*, vol. 3: *dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi*. 2021, Pearson Italia, Milano-Torino.

ARGOMENTI:

- **POSITIVISMO:** La seconda rivoluzione industriale; le nuove scoperte scientifiche e tecnologiche; la Belle Époque e i suoi aspetti artistici e culturali.
- **NATURALISMO E VERISMO**
- **GIOVANNI VERGA:** Vita, opere, e poetica; aspetti artistici, stilistici e tematici.
da Novelle rusticane:
La roba
da VITA NEI CAMPI:
Rosso Malpelo.
da I Malavoglia:
La famiglia Malavoglia
da MASTRO DON GESUALDO:
La Morte di Gesualdo.
- **DECADENTISMO**
- **GABRIELE D'ANNUNZIO:** Vita, opere e poetica.
- **GIOVANNI PASCOLI:** Vita, opere e poetica.
- **ITALO SVEVO:** Vita, opere e poetica.
- **LUIGI PIRANDELLO:** pensiero, opere e poetica.
- **ERMETISMO**
- **GIUSEPPE UNGARETTI:** Vita, opere e poetica.
- **EUGENIO MONTALE:** Vita, opere e poetica.
- **SALVATORE QUASIMODO:** Vita, opere e poetica.
- **PRIMO LEVI:** Vita, opere e poetica.
- **DANTE ALIGHIERI:** Il Paradiso – Introduzione alla cantica, I e II canto.

Gli allievi

L'insegnante

PROGRAMMA DI STORIA

V A SIA a. s. 2022/2023

Docente Bonomo Caterina

Libro di Testo: S. Zaninelli, C. Cristiani, *Attraverso i secoli: dal Novecento ai giorni nostri*. Atlas Edizioni, 2016.

ARGOMENTI:

- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA BELLE EPOQUE
- L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA
- IL PRIMO DOPOGUERRA: La figura di Mussolini e l'avvento del fascismo
- L'ETÀ DEL TOTALITARISMO: Accenno alla crisi del '29; la Germania negli anni '20 e l'ascesa di Hitler; la nascita del nazismo;
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- IL GENOCIDIO DEGLI EBREI
- L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA LIBERAZIONE
- L'ITALIA NEL SECONDO DOPO GUERRA
- L'EUROPA E I MOTI DEL 1968
- GLI ANNI DI PIOMBO IN ITALIA.

Gli allievi

L'insegnante

PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER DIRITTO PUBBLICO V

sez. A - SIA a. s. 2022/2023

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.• Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche• Comprende e analizza situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica• Sa operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione• Sa utilizzare le informazioni per ricostruire processi• Sa comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina di area• Individua e accede alla normativa pubblicistica
--	---

Uda 1

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di Stato• Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, organizzazione politica.• Sovranità dello Stato.• Gli organi statali.• Caratteri e vicende dello Stato liberale• La struttura della Costituzione.• La nascita della Costituzione• I principi fondamentali della Costituzione con particolare attenzione all'Art.3• Principi della forma di Governo
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none">• Conosce origine, caratteri e struttura del testocostituzionale• Delinea i principi fondamentali del testocostituzionale• Individua le differenze fra il principio di uguaglianza formale e sostanziale• Conosce le caratteristiche della forma di governo in Italia• Conosce il concetto di forma di Governo e sa rilevarne i caratteri distintivi
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• Sa contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte• Attualizza il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi• Comprende il rapporto che intercorre tra gli organocostituzionali• Comprende il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea Costituente• Comprende il concetto di Stato e i suoi elementi attraverso lo studio della sua origine storica• Distingue le caratteristiche essenziali delle varie forme di Stato

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di elaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione • Documenti
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia dopo l'Unità • La rifondazione dello Stato dopo il fascismo • Il clima storico in cui è nata la Carta costituzionale italiana e l'esame dell'art.3 della Costituzione. <p>Connessione con Storia e Italiano</p>

Uda 2

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica. • Struttura e funzione della Corte Costituzionale
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la composizione degli organi costituzionali • Delinea le funzioni degli organi costituzionali
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il rapporto che intercorre tra gli organi costituzionali • Interpreta alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano • Comprende la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di elaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento nelle moderne democrazie • Connessione con Storia e Inglese

Uda 3

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e decentramento • La riforma del Titolo V della Costituzione • Gli altri Enti territoriali minori
---------------------	---

CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i concetti di autonomia e decentramento • Individua i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori • Conosce gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali • Riconosce l'evoluzione subita dall'idea regionalista
-------------	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di elaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione • Documenti

Uda 4

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Le Istituzioni dell'UE • Le funzioni degli organi comunitari e loro rapporti
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea • Conoscere la composizione e le funzioni degli organi Europei • Conoscere i principali atti giuridici del diritto europeo
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il significato politico dell'integrazione europea
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di elaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Documenti
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il clima storico in cui è nata l'Unione Europea • Connessione con Storia e Italiano

Uda 5

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • LA DEMOCRAZIA: UNA SFIDA ANCORA APERTA • La democrazia prevista dalla nostra Costituzione. • Dallo Stato liberista allo Stato sociale. • LA COSTITUZIONE ITALIANA • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana: il valore del compromesso costituzionale. • LO STATO ITALIANO E LA CHIESA Artt.7 e 8 Costituzione
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Sa consultare i testi e i documenti legislativi. • Condivide consapevolmente i diritti e i doveri contemplati nella Costituzione italiana.

	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di valutare il diverso ruolo che in un moderno ordinamento democratico assumono i vari organi costituzionali. • Confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali. • Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale facendo valere i propri diritti, rispettando al contempo quelli altrui. • Comprende l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di elaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Documenti

Gli alunni

Il Docente

2022/2023

Libro di testo: Economia Politica Gagliardini – Palmerio – Lorenzoni – Ed. Le

Monnier Scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare le opportunità ma anche gli squilibri e le conseguenze, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia • Saper mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita del Paese
--	---

Uda 1-4

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria • Le Spese pubbliche • Le entrate pubbliche • Il debito pubblico
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni dell'attività finanziaria e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche • Le spese pubbliche e il fabbisogno finanziario • I diversi tipi e la varia natura delle entrate pubbliche
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale • Cogliere i diversi effetti economici delle spese per servizi e delle spese per investimento • Distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione • Documenti
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • I contributi sociali • Connessioni con Economia aziendale

Uda 5-6

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti generali del bilancio statale • La contabilità pubblica in Italia
---------------------	---

CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • I principali documenti della contabilità pubblica; il bilancio come strumento di politica economica • L'impianto e le fasi della manovra finanziaria
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le differenze (anche giuridiche) tra la legge di stabilità e la legge di bilancio • Distinguere il controllo contabile preventivo sui singoli atti di spesa da quello successivo sulla gestione finanziaria in generale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • I principi del bilancio. Connessione con l'Economia aziendale

Uda 7-18

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Le imposte: elementi e classificazione • I principi giuridici delle Imposte
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> • L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi • La capacità contributiva e le sue varie manifestazioni
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano. • Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della progressività dell'imposta
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica iniziale dei prerequisiti Orale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione • Documenti
SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:	<ul style="list-style-type: none"> • Artt. 3 e 53 della Costituzione. Connessione con il Diritto e l'Economia Aziendale

Gli alunni

Il Docente Bernardo Daniele Petruso

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Ales Francesca

Classe: V sez. A– SIA

A.s. 2022/2023

Testo adottato: Futuro impresa up, Tramontana, 2021 – *Master in Economia aziendale*, Scuola & Azienda – Mondadori, 2019

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili; • analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità; • analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale; • cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili; • cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza; • effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi e previsioni; collegare principi e tecniche di revisione dei bilanci alle finalità di controllo; • svolgere lo studio di casi relativi a strategie di impresa, per la ricerca di possibili condizioni di successo (mix fra conoscenza ambientale, formula imprenditoriale, combinazione produttiva). 	
<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA:</p>	<p>UNITÀ</p>	<p>A. ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali; - Il sistema informativo delle imprese industriali; - La contabilità generale e il bilancio delle imprese industriali; - Le scritture d'esercizio; - Le scritture di chiusura; - La redazione e la revisione del Bilancio d'esercizio. <p>B. LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI. (Cenni)</p> <p>C. L'IMPOSIZIONE FISCALE E LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La disciplina civilistica e le norme tributarie; - Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale ed imponibile; - Il reddito fiscale d'impresa; - Le imposte dirette; - Le imposte sul reddito (IRES-IRPEF) e l'IRAP: liquidazione e versamento. <p>D. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Le strategie aziendali: le strategie corporate, business e funzionali; - La contabilità gestionale; - I metodi di calcolo dei costi; - L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali; - Le decisioni di <i>make or buy</i>; - La <i>break even analysis</i>; - La pianificazione ed il controllo della gestione: il <i>budget</i>, il <i>reporting</i>, il <i>business plan</i>, il <i>marketing plan</i>. <p>E. POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La strategia di marketing; <p>F. L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE IN PROSPETTIVA STRATEGICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il sistema finanziario e l'attività bancaria; - I finanziamenti delle imprese; - Il fido bancario; -L'apertura Di Credito; - Le anticipazioni ed il riporto; - I mutui ipotecari.
ABILITÀ:		<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
METODOLOGIE:		<p>Lezione frontale e/o guidata con immediate applicazioni Esercitazioni guidate con correzione e discussione dei risultati. Lavori individuali e di gruppo per lo sviluppo delle competenze Lavoro di autocorrezione Problem solving Flipped classroom Attività laboratoriale</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:		<p>Prove scritte: Prove ed esercitazioni teoriche/pratiche strutturate e semi strutturate. Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche Le valutazioni sia scritte che orali sono state svolte secondo il numero concordato dal consiglio di classe e valutate secondo le griglie di valutazione stabilite.</p>
TESTI E MATERIALI ADOTTATI:		<p>libro di testo, codice civile e TUIR, casi aziendali, articoli tratti da quotidiani e riviste, dispense fornite dal docente</p>

Gli alunni

La docente Francesca Ales

Programma di MATEMATICA Docente: Di Trapani Giovanni

Classe: V sez. A – SIA

A.s. 2022/2023

Testo adottato: L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini A. Manenti Calvi, G. Zibetti Metodi E Modelli Della Matematica – Linea Rossa Volume 4, Minerva Scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di linguaggio, simboli, enunciati, proprietà modelli• Individuazione e applicazione delle procedure e modelli più appropriati• Formulazione di una risposta ordinata e coerente nelle motivazioni		
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA:	<table border="1"><tr><td data-bbox="456 846 624 1751">UNITÀ</td><td data-bbox="624 846 1433 1751">A. DISEQUAZIONI, IN UNA VARIABILE, DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO E SISTEMI DI DISEQUAZIONI B. FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITÀ<ul style="list-style-type: none">- definizione di funzione reale- il campo di esistenza di una funzione- limiti finiti e indefinitiC. DERIVATE DI FUNZIONI D. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI<ul style="list-style-type: none">- gli asintoti di una funzione- massimi e minimi di una funzioneE. FUNZIONI ECONOMICHE<ul style="list-style-type: none">- la funzione della domanda e offerta- la funzione di costo- la funzione di ricavo e profittoF. DATI E PREVISIONI E PROBABILITÀ<ul style="list-style-type: none">- caratteristiche principali del calcolo della probabilitàG. APPLICAZIONI DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA E LA RICERCA OPERATIVA H. MATEMATICA FINANZIARIA<ul style="list-style-type: none">-le rendite e i tassi di rendimento interni, temporanea posticipata, anticipata o differita- la scelta economica tra mutuo e leasing</td></tr></table>	UNITÀ	A. DISEQUAZIONI, IN UNA VARIABILE, DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO E SISTEMI DI DISEQUAZIONI B. FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITÀ <ul style="list-style-type: none">- definizione di funzione reale- il campo di esistenza di una funzione- limiti finiti e indefiniti C. DERIVATE DI FUNZIONI D. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI <ul style="list-style-type: none">- gli asintoti di una funzione- massimi e minimi di una funzione E. FUNZIONI ECONOMICHE <ul style="list-style-type: none">- la funzione della domanda e offerta- la funzione di costo- la funzione di ricavo e profitto F. DATI E PREVISIONI E PROBABILITÀ <ul style="list-style-type: none">- caratteristiche principali del calcolo della probabilità G. APPLICAZIONI DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA E LA RICERCA OPERATIVA H. MATEMATICA FINANZIARIA <ul style="list-style-type: none">-le rendite e i tassi di rendimento interni, temporanea posticipata, anticipata o differita- la scelta economica tra mutuo e leasing
UNITÀ	A. DISEQUAZIONI, IN UNA VARIABILE, DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO E SISTEMI DI DISEQUAZIONI B. FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITÀ <ul style="list-style-type: none">- definizione di funzione reale- il campo di esistenza di una funzione- limiti finiti e indefiniti C. DERIVATE DI FUNZIONI D. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI <ul style="list-style-type: none">- gli asintoti di una funzione- massimi e minimi di una funzione E. FUNZIONI ECONOMICHE <ul style="list-style-type: none">- la funzione della domanda e offerta- la funzione di costo- la funzione di ricavo e profitto F. DATI E PREVISIONI E PROBABILITÀ <ul style="list-style-type: none">- caratteristiche principali del calcolo della probabilità G. APPLICAZIONI DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA E LA RICERCA OPERATIVA H. MATEMATICA FINANZIARIA <ul style="list-style-type: none">-le rendite e i tassi di rendimento interni, temporanea posticipata, anticipata o differita- la scelta economica tra mutuo e leasing		
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere semplici disequazioni e sistemi di disequazioni• Saper determinare il dominio di semplici funzioni• Saper calcolare le derivate in una funzione• Saper determinare i punti di minimo, massimo di una funzione• Risolvere semplici problemi con le rendite certe/anticipate/posticipate/differite/perpetue• Problemi di scelta in condizioni di incertezza		

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire semplici operazioni finanziarie relative al leasing
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o guidata con immediate applicazioni • Esercitazioni guidate con correzione e discussione dei risultati. • Lavori individuali e di gruppo per lo sviluppo delle competenze • Problem solving • Flipped classroom • Attività laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: Prove ed esercitazioni teoriche/pratiche strutturate e semi strutturate. • Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche <p>Le valutazioni sia scritte che orali sono state svolte secondo il numero concordato dal consiglio di classe e valutate secondo le griglie di valutazione stabilite.</p>
TESTI E MATERIALI ADOTTATI:	libro di testo, dispense fornite dal docente

Gli alunni

Il Docente

Di Trapani Giovanni

Istituto Tecnico Paritario "Leonardo Sciascia" Partinico

Indirizzo SIA – Sistemi informatici e aziendali

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico: **2022-2023**

Classe: **5° A** indirizzo: **SIA**

Materia: **LINGUA INGLESE**

Docente: **VALERIA ARDITO**

Libri di testo: G. Canino, A.G. Moraca "English tools for surveying" Minerva Scuola; S. Gatti, L. Stone "Grammar Log", Mondadori Education.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>I risultati di apprendimento raggiunti per la Lingua Inglese espressi in termini di competenze si esplicitano:</p> <ul style="list-style-type: none">• nella padronanza della lingua per scopi comunicativi e nel corretto uso del linguaggio settoriale coerente al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali di riferimento con un livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);• nell'individuazione e nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
--	--

	<p>MODULO 1 - MODULO DI GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Grammar Revision: Ripasso delle principali regole grammaticali studiate negli anni scolastici precedenti (present simple, present continuous, present perfect, past simple, verbi irregolari, past continuous, past perfect, future, verbi modali, zero, first and second condition); <p>MODULO 2 - MODULO DI CULTURA E CIVILTÀ</p>
--	--

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:

• **UK and US social and political institutions**

- The UK system of government;
- The separation of powers;
- The UK Parliament;
- The US system of government;
- The three branches of the US government;
- The Suffragettes.

• **The 20th century and the new millennium**

- The Great war;
- Britain in the 1920s and '30s;
- The Second World War;
- The post-war years;

• **The European Union and international organizations**

- A brief history of European integration;
- How the EU is organized;
- Other EU institutions;
- Computers and Internet;

MODULO 3 - BUSINESS COMMUNICATION

• Ripresa e consolidamento: E-mails; Business letters; The parts of the letter, Faxes and e-faxes;

• **Orders:**

- Placing orders;
- Order forms;
- Acknowledgment of orders;
- Sending the invoice;
- Modification of orders;
- Cancellation of orders;
- Inability to carry out an order;

• **Customer assistance:**

- Complaints;
- - Replying to a complaint;
- Legal action;

MODULO 4 - BUSINESS THEORY

• **The framework of business:**

- The production process;
- The factors of production;
- Commerce and trade;
- Distribution channels;

<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Business organizations: <ul style="list-style-type: none"> • Private and public enterprises; • Sole traders; • Partnerships; • Limited companies; • Cooperatives; • Multinationals; • Franchising; • Banking and finance: <ul style="list-style-type: none"> • Bank service; • E-banking; • ATMs, debit and credit card; • Instruments of credit; • Transport and insurance: <ul style="list-style-type: none"> • Transportation; • Land transport; • Transport by pipeline; • Sea transport; • Air transport and air freight rates; • Social Networks; • E-commerce <p>Il gruppo classe ha raggiunto in maniera eterogenea le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione in forma scritta e orale di brevi testi, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo; • Utilizzo del lessico e della fraseologia di settore; • Trasposizione in lingua italiana di brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro; • Comprensione globale di filmati divulgativi su argomenti relativi al settore d'indirizzo; • Utilizzo delle tipologie testuali tecnico professionali di settore;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'approccio metodologico è stato principalmente di tipo comunicativo, la cui finalità principale è quella di stimolare quanto più possibile l'interesse e di favorire la partecipazione attiva degli studenti. Si sono alternati moduli diversi di lezione per diversificare l'offerta formativa, in modo da essere più vicina ai diversi stili di apprendimento. Si sono alternati quindi lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina; esercitazioni, attività di gruppo nel primo quadrimestre; confronto collettivo dopo il lavoro individuale e di gruppo; momenti di recupero e momenti di verifica.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari è avvenuta attraverso una griglia di valutazione, comprensiva delle competenze di base per Assi culturali, nello specifico l'Asse dei linguaggi, dove si sottolinea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importanza di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi, - l'importanza di utilizzare e produrre testi multimediali;
VALUTAZIONE: TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo; sussidi didattici; supporti audiovisivi; lavagna, schemi, fotocopie, documenti in formato digitale.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle tre verifiche scritte, svolte nel secondo quadrimestre in presenza. La valutazione finale ha altresì tenuto conto di due verifiche orali svolte mediante interrogazioni di tipo formale. Complessivamente, si è tenuto conto anche di altri fattori, quali i livelli di partenza, i prerequisiti, l'impegno, l'interesse e la costanza dimostrata. Il voto unico del secondo quadrimestre è stato il risultato delle verifiche svolte nel quadrimestre, più tutti gli elementi sopradescritti.

Glia alunni

La docente
ARDITO VALERIA

PROGRAMMA DI INFORMATICA

CLASSE V sez. A SIA A.S. 2022/2023

Libro di testo : Autori: F. FORMICHINI – G. MEINI – Titolo: CORSO DI INFORMATICA VOLUME 3 - Casa

Profilo della classe

La classe V A SIA, è composta da 24 alunni. Nel gruppo classe NON vi sono alunni disabili. che seguono una programmazione per obiettivi minimi, o un alunni con DSA.

La classe, nella maggior parte dei casi, dimostra di aver acquisito una buona conoscenza della disciplina.

Un ristretto gruppo possiede apprezzabili capacità e motivazione allo studio.

La programmazione è stata svolta quasi interamente secondo gli argomenti previsti nella fase iniziale e tenendo conto di tutte le problematiche derivate dagli anni precedenti che hanno visto la partecipazione della classe nella attività a distanza (DAD)

Il profitto raggiunto è:

- distinto/buono per quegli elementi che con notevole senso di responsabilità si sono dedicati allo studio con scrupolo e diligenza evidenziando buone capacità e conoscenze, hanno sviluppato buone capacità di analisi e di sintesi, hanno elaborato un metodo di studio efficace;
- sufficiente/discreto per un copioso gruppo classe, che ha saputo affrontare lo studio della nuova disciplina, sebbene una certa discontinuità nell'applicazione e nello studio.
- mediocre per alcuni alunni che non hanno saputo mostrare adeguato impegno nello studio dei nuovi contenuti proposti.

Editrice: ZANICHELLI

OSA inizialmente fissati

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

OSA raggiunti

Gli obiettivi prefissati si possono considerare, in buona parte raggiunti.

Una parte della classe ha ottenuto buoni/ottimi risultati grazie ad una buona predisposizione per le materia. La rimanente parte della classe, ha comunque raggiunto un risultato educativo sufficiente

/discreto, grazie ad una azione continua per coinvolgerli attivamente nel percorso educativo e far sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di spirito critico nei confronti dei vari problemi affrontati

Gli osa raggiunti per l'intero gruppo classe sono:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Metodologie e strumenti didattici

**Tipologie di
verifica**

<p>Si è curata la promozione di un apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze.</p> <p>Abbiamo operato attraverso logiche volte al problem solving, imparando ad analizzare il contesto di riferimento come punto di partenza per migliorarlo con le soluzioni proposte.</p> <p>Il Brainstorming è servito per una ricognizione delle conoscenze possedute dagli alunni, del loro vissuto esperienziale.</p> <p>Abbiamo realizzato attività in cooperative learning e peer tutoring, per favorire i diversi stili di apprendimento e, al contempo, lavorare in attività di recupero e potenziamento.</p> <p>Le Attività laboratoriali sono state realizzate promuovendo un atteggiamento di ricerca attraverso il fare, lo sperimentare; costruire modelli e realtà condivisi e, il più possibile, vicini a quelli scientifici</p> <p>Abbiamo inoltre seguito un'ottica interdisciplinare, favorendo la capacità di sintesi delle conoscenze acquisite e la loro coerente applicazione ai problemi.</p> <p>E' stata promossa la didattica interattiva in una dimensione sociale dell'apprendimento e dello sviluppo dei processi cognitivi, la divisione di compiti e funzioni, la costruzione soggettiva ed intersoggettiva di mappe, orientando ad una prospettiva meta-cognitiva.</p>	<p>La tradizionale interrogazione</p> <p>Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata</p> <p>L'elaborazione di prodotti multimediali, individuali o in team</p> <p>Le prove scritte sono state articolate in:</p> <p>Esercizi e/o problemi di tipo tradizionale, Prove strutturate, Prove semi-strutturate, applicazioni pratiche.</p>
---	---

(Per le conoscenze e le competenze si indicano in grassetto gli obiettivi minimi)

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze
---	---

Il linguaggio HTML

- **Linguaggi per la definizione delle pagine web**
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
- CSS per le pagine WEB

Il linguaggio JavaScript

- Linguaggi per la programmazione lato client e per la gestione locale di eventi in pagine web.
- Fondamenti del linguaggio Javascript

Sistemi Informativi e sistemi informatici

Progettare, realizzare e gestire pagine web statiche con interazione locale

Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

- **Le basi di dati relazionali**

Il linguaggio SQL

- **Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati**
- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione**

e la manipolazione delle basi di dati

- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Le principali caratteristiche del linguaggio PHP

- **Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo**
- Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche
- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati**
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo

Accesso a un database in linguaggio PHP

- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati**
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo

Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo

Programmazione ad oggetti

Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Sviluppare applicazioni informatiche anche web- based con basi di dati

Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti

Progettare e realizzare interfacce utente
Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati

- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la**

manipolazione dei dati in un DBMS

- **Interrogazione di un database XML**

Il linguaggio JSON per la rappresentazione dei dati

Gli alunni

Il Docente

Prof. Gaspare Provenzano

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE classe V A SIA A. S. 2022/2023

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	<p>Le capacità coordinative generali e speciali, esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Eeguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica educativa, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Riprodurre con fluidità e successione gesti tecnici delle varie attività affrontate.</p> <p>Le capacità condizionali esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</p>	<p>Organizzazione del corpo umano. Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (il sistema scheletrico, il sistema muscolare, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, cenni sul sistema nervoso).</p> <p>L'apprendimento e il controllo motorio.</p> <p>Le capacità coordinative.</p> <p>I metodi della ginnastica dolce.</p> <p>Il metodo Pilates.</p> <p>Il controllo della postura.</p> <p>Gli esercizi antalgici.</p> <p>Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.</p> <p>Sport e salute, un binomio indissolubile</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>Il movimento come prevenzione</p> <p>I rischi della sedentarietà</p> <p>Il doping</p>	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

LO SPORT, LE	Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in	Le capacità tecniche e tattiche dello sport praticato (la pallavolo, la pallacanestro, il tennistavolo).	TUTTO L'ANNO
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Norme e comportamenti del primo soccorso. Nozioni di traumatologia. Assumere comportamenti	Saper intervenire in caso di emergenza. Intervenire in casi di piccoli traumi.	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Gli alunni

Il Docente Di Marco Francesco

- **Simulazioni Prima Prova**

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta

pungevi

come una mora di macchia. Anche il

piedet'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane,

ancorasei

bella. I segni

degli anni, quelli del dolore,

legano l'anime nostre, una ne

fanno. E dietroi capelli nerissimi

che avvolgo

alle mie dita, più non temo il
piccolobianco puntuto orecchio
demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: “canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore pervivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio.

Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tuttoorecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo.

Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottavale ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale ed i percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come le istruite condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chile ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile.

Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchiocol plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla

fortuna o alla Provvidenza, sempres'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, un'atranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che si proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Siamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ognistampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da

una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (nona sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. **A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?**

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato,

pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circasettanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli

Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”



Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il CONTENUTO

- **Simulazione seconda prova:**

Dopo l’inserimento dei valori derivanti dalle valutazioni di fine periodo e dalle conseguenti scritture di assestamento e di chiusura, la Situazione patrimoniale “contabile” dell’impresa industriale Edilsud S.p.A., redatta con riferimento

al 31/12/n, presenta i seguenti dati

Situazione patrimoniale “contabile”

Attivo		Passività e netto	
Brevetti industriali	66.000	Fondi di ammortamento:	
Fabbricati industriali	1.870.500	– Brevetti	6.000
Impianti e macchinario	2.178.010	– Fabbricati industriali	452.500
Automezzi commerciali	421.400	– Impianti e macchinario	1.062.400
Mobili e macchine d’ufficio	151.600	– Automezzi commerciali	202.600
Partecipazioni in controllate	360.000	– Mobili e macchine d’ufficio	67.890
Magazzino materie prime	501.500	Fondo svalutazione crediti	56.850
Magazzino semilavorati	28.260	Fondo garanzia prodotti	33.000
Magazzino prodotti finiti	357.290	Debiti per TFR	412.900
Crediti v/ clienti	960.940	Banche c/c passivi	130.000
Crediti diversi	53.200	Debiti v/ banche per interessi	6.800
Titoli in portafoglio	21.600	Mutui passivi bancari	400.000
Denaro in cassa	3.070	Debiti v/ fornitori	561.800
		Cambiali passive commerciali	67.500
		Debiti tributari	24.400
		Debiti v/ Istituti di previdenza	69.370
		Debiti diversi	3.000
		Ratei passivi	8.000
		Capitale sociale	2.800.000
		Riserva di rivalutazione	120.520

		Riserva legale	168.965
		Riserva statutaria	94.765
		Utile dell'esercizio	224.110
<i>Totale attività</i>	6.973.370	<i>Totale passività e netto</i>	6.973.370

Procedi

a. alla stesura dello Stato patrimoniale secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile

b. alla riclassificazione dello Stato patrimoniale di cui al punto **a.** secondo criteri finanziari, calcolando anche i rapporti percentuali di composizione

A tal fine, tieni presenti anche i seguenti ulteriori dati

- i crediti v/ clienti scadenti oltre l'esercizio successivo sono euro 62.340 e il relativo Fondo svalutazione è pari a euro 4.500
- nel mese di maggio di ogni anno va rimborsata una quota di mutuo passivo di euro 40.000
- i debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 41.000, mentre gli effetti passivi commerciali hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo
- l'utile dell'esercizio n è da distribuire per euro 200.000, come da delibera dell'assemblea ordinaria

c. al calcolo dei corretti indici di bilancio per studiare la struttura finanziaria e patrimoniale

L'impresa industriale Edilsud, di cui sopra presentava per l'anno n il seguente Conto economico di derivazione contabile, redatto a sezioni contrapposte

Conto economico "contabile"

Componenti negativi		Componenti positivi	
esistenze iniziali:		ricavi di vendita	7.950.000
– Materie prime	486.520	ricavi accessori di vendita	142.670
– Semilavorati	21.430	abbuoni e ribassi attivi	39.270

– Prodotti finiti	336.210	dividendi da controllate	23.200
materie prime c/ acquisti	4.323.200	interessi attivi bancari	10.140
salari e stipendi	1.040.000	interessi attivi su titoli	3.000
oneri sociali	527.000	rimanenze finali:	
trattamento di fine rapporto	103.000	– Materie prime	501.500
costi per servizi	901.400	– Semilavorati	28.260
canoni di leasing	360.000	– Prodotti finiti	357.290
ammortamenti:		costruzioni in economia	55.640
– Brevetti industriali	6.000	plusvalenze	14.660
– Fabbricati	53.800		
– Impianti e macchinario	213.600		
– Automezzi	67.820		
– Mobili e macchine d'ufficio	18.300		
accantonamenti:			
– per svalutazione crediti	20.340		
– per garanzia prodotti	11.000		
oneri tributari diversi	21.550		
oneri diversi di gestione	15.000		
interessi passivi bancari	38.850		
interessi passivi su mutui	49.600		
interessi passivi v/ fornitori	36.600		
abbuoni passivi	10.800		
imposte dell'esercizio	204.900		
minusvalenze	34.600		
<i>Totale componenti negativi</i>	8.901.520		
Utile dell'esercizio	224.110		
<i>Totale a pareggio</i>	9.125.630	<i>Totale a pareggio</i>	9.125.630

Sulla base dei dati sopra esposti, rielabora il Conto economico presentandolo

- a. secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile
- b. nella configurazione “a valore della produzione e valore aggiunto”

- c.** i costi per servizi si riferiscono a prestazioni fornite da terzi e sono da attribuire per euro 512.800 al settore tecnico, per euro 231.400 ai servizi commerciali e per euro 157.200 ai servizi amministrativi
- d.** gli oneri tributari diversi sono costituiti da imposte e tasse (bolli, tasse sulle concessioni governative, ecc.) da imputare all'area amministrativa e da considerare, ai fini del calcolo del valore aggiunto, come corrispettivi di servizi
- e.** gli ammortamenti dei mobili e delle macchine d'ufficio sono relativi all'area amministrativa per l'importo di euro 13.000 e per la parte restante al settore commerciale
- f.** Altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione non si riferiscono né all'area atipico-patrimoniale, né a quella straordinaria.
- g.** Infine, utilizzando i corretti indici, analizza la situazione economica reddituale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma del Docente
TIC	Gaspare Provenzano	
ITALIANO	Caterina Bonomo	
STORIA	Caterina Bonomo	
INGLESE	Ardito Valeria	
MATEMATICA	Giovanni Di Trapani	
EC. AZIENDALE	Ales Francesca	
DIRITTO	Bernardo Daniele Petruso	
ECONOMIA POLITICA	Bernardo Daniele Petruso	
SCIENZE MOTORIE	Di Marco Francesco	
INFORMATICA	Gaspare Provenzano	

Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Consuelo Caleca